NUOVO ESEMPIO DI SPECULAZIONE ALL'OMBRA DEL CAMPIDOGLIO

La grande beffa del Lido del Faro

Centinaia di milioni guadagnati dall'ing. Puccini lottizzando abusivamente 800.000 metri quadrati di terreno - Graziosi villini senz'acqua, nè fogne, nè luce, nè gas, nè strade - La «politica» urbanistica del Comune - Che fare?

Tra la fine del 1948 e il principio del '49 l'ing. Gino Puccini portò a compimento una brillante operazione finanziaria acquistando, per la modicissima somma di 25 milioni e dietro l'insegna della Società Lido del Faro, buona parte del vasto comprensorio terriero di Fiumicino che si estende fra il vecchio molo e il faro ai margini di Ostia Lido. Proprietaria di quei terreni era l'Opera nazionale dei combattenti, la quale se ne disfece, a quanto sembra, perchè considerava poco fertile la terra sabbiosa del lontano borgo marino.

Per la Società Lido del Faro fu la fortuna. Basti considerare che quel comprensorio raggiunge un'area di 800 mila metri quadrati e che la cosiddetta Società Lido del Faro divenne proprietaria dell'area pagando per ogni metro quadrato di terreno il comico prezzo di 30 lire.

Un'operazione finanziaria di questo genere potrebbe sembrare, tuttavia, rischiosa a considerarla di primo acchito. Ma quando si parla della Società Lido del Faro bisogna pensare alle risorse insospettabili di cui dispongono gli speculatori della nostra città nella fattispecie gli speculatori che conoscono bene i sistemi in vigore in diversi settori della nostra Amministrazione comunale.

Virtù di Puccini

Come rendere produttivo un investimento? Si fa presto, oggigiorno. Basta comprare terreni e comprarne il più possibile. Il resto viene da sè. Ci siamo già scandalizzati abbastanza per i casi della Società Immobiliare, che costituisce l'esempio più accessibile di quanto possa la potenza delle società proprietarie di terreni ed edifici. Ma non si creda che l'Immobiliare costituisca l'unico esempio di speculazione sfrenata e senza controllo.

Certo, l'ing. Gino Puccini, che è il padrone della « Lido del Faro », non è l'Immobiliare. Ma non è da buttar via, l'uomo. Pensate, ad esempio, quante debbono essere le virtù della Società Lido del Faro se, all'ing. Gino Puccini, l'Ufficio tributi del Comune non ha potuto fare a meno di accertare, per il pagamento dell'imposta di famiglia, un imponibile di 69 milioni e 560 mila lire!

La Società Lido del Faro, dunque, non aveva alcuna intenzione di fare della beneficenza acquistando il terreno dell'Opera combattenti. 25 milioni sono tanti e in qualche modo bisognava farli fruttare. Ma come? Piantando carciofi e coltivando patate sul terreno acquistato? Non certo! L'Opera combattenti non aveva ritenuto incoltivabile la vasta area che fronteggia le onde del mare? E poi, salvo errore, l'ing. Puccini non si occupa di agricoltura. La sua attività è un'altra: è quella di imprenditore edile, come testimonia, del resto, il suo ruolo di consigliere di amministrazione della Romana Edilizia Marzio, società di recente costituzione che ha sede in piazza Augusto Imperatore 32. Per il Lido del Faro, però, esisteva la difficoltà obiettiva, legale, di destinare il terreno a scopi diversi da quelli agricoli. Ma con i tempi che corrono non si deve mai disperare, deve aver pensato l'ing. Puccini.

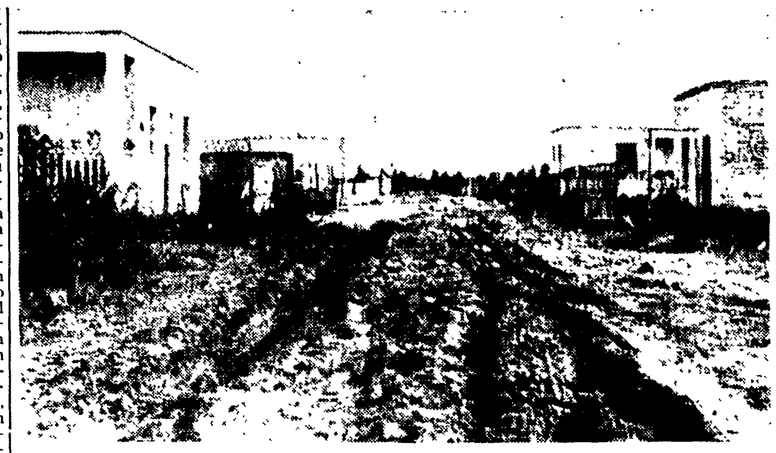
E allora la Società Lido del Faro proseguì per la sua strada. Costruì, nella deserta campagna di Fiumicino, una minuscola costruzione in muratura, con su scritto: « Società Lido del Faro - Ufficio informazioni » e gli affari cominciarono.

« Ufficio informazioni ». E la gente si informò. Apprese che almeno 500 mila metri quadrati di terreno erano stati trasformati in tanti piccoli lotti di 800-1000 metri per costruzione di villini. E il Comune nicchiò, « dormendo da piedi ». Ma la Società Lido del Faro cominciò a vendere. Operai, impiegati, pensionati, commercianti, professionisti, risparmiatori in genere, trovarono conveniente l'acquisto di terreno al prezzo iniziale di 140-200 lire il metro. E ci cascarono, recandosi in processione al Largo dei Lombardi, dove l'ing. Puccini ha il suo ufficio e, pare, la sua abitazione. Al Largo dei Lombardi l'acquirente prese visione della planimetria della zona, scelse il lotto di terreno che più gli piaceva, firmò il « compromesso » e le cambiali ed ebbe in dono una copia del piano di lottizzazione, un vero e proprio piano particolareggiato per tutto il comprensorio del Lido del Faro, diviso in 500 lotti, tutti ben numerati. E il Comune continuò a nicchiare e a « dormire da piedi ».

Il bello è che sulla planimetria della zona non mancavano le fette di terreno destinate alle strade, che i lottizzatori pagarono, tanto per ciascuno, allo stesso prezzo delle aree edificabili. E non mancavano, per far più bella la cosa, le aree destinate alla costruzione di un ipotetico mercato coperto, di un ipotetico campo sportivo, di una ipotetica chiesetta, di ipotetici parchi e giardini.

Perchè ipotetici? — si chiederà qualcuno. Ma tutto al Lido del Faro era un'ipotesi, una grave ipotesi, per il semplice motivo che, nonostante si stesse esercitando un mercato incredibile, che col passare degli anni doveva fruttare alla Lido del Faro oltre trecento milioni (i prezzi dei lotti sono saliti da 140 a 600 e perfino a 1.000 lire il metro quadrato), la Giunta comunale non aveva sottoposto al Consiglio nessun piano particolareggiato per la zona del Lido del Faro. Si sa, invece, che per giusta norma, la definizione dei piani particolareggiati non spetta affatto a un privato qualsiasi, ma all'Amministrazione comunale.

La Società Lido del Faro per farla breve, aveva commesso un abuso, ponendo in vendita lotti di terreno secondo un piano illegittimo, che non poteva assolutamente considerarsi valido. Il Sindaco, dal canto suo, aveva lasciato fare e solo dopo una duplice proposta di convenzione per la costruzione dei



La « Lido del Faro » assicurò ai lottizzatori la costruzione delle strade. Eccone un esempio

organicamente fuso con la borgata di Fiumicino, si pensi a un quartiere qualsiasi della città, costruito a villette, che non abbia strade, fogne e acqua potabile. Al posto delle strade, il fondo di terra nuda; alle fogne si deve supplire con i pozzi neri; per l'acqua si ricorre a quella di pozzo; l'illuminazione pubblica manca; manca la luce anche in moltissime case nelle quali si provvede appendendo una lampada ad acetilene al normale lampadario che non si può accendere. Questa è la situazione.

Ed ora? — si domandano le famiglie del Lido del Faro. A chi spetta provvedere? Non sarebbe male, per esempio, costringere l'ing. Puccini a impiegare per i servizi le centinaia di milioni guadagnati con le famiglie tratte in inganno. Ciò dovrebbe essere fatto prima di prendere in considerazione le proposte avanzate dagli abitanti, costituitisi in gran parte in consorzio per giungere a un accordo col Comune.

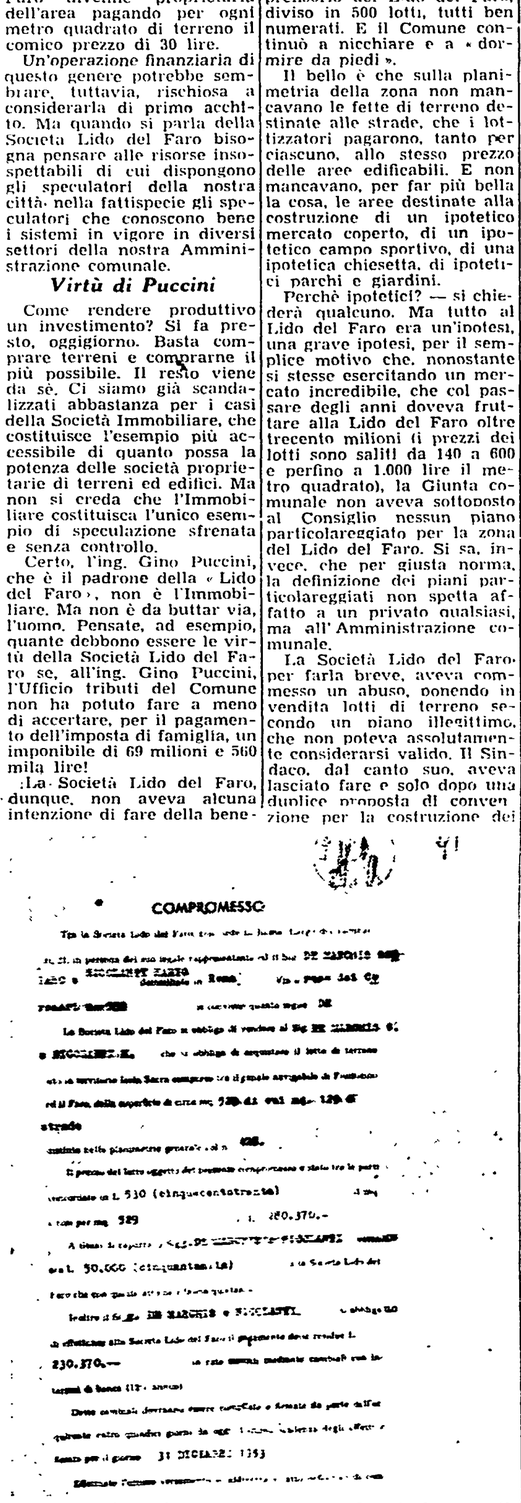
Che farà il Comune?

Una cosa è certa, tuttavia. Gli abitanti del Lido del Faro non possono continuare a vivere come vivono oggi. Il Comune deve, in ogni modo, provvedere a loro, perchè se centinaia di famiglie si trovano in condizioni impossibili di vita, ciò è imputabile unicamente all'Amministrazione comunale, oltre che allo speculatore che ha approfittato di una situazione favorevole.

Ma il caso del Lido del Faro è anche fonte di un prezioso insegnamento. Se la politica urbanistica del Comune continuerà a percorrere i consunti binari che l'hanno caratterizzata per lunghi anni, il caos e la speculazione ingorda non avranno più limiti. Se non ci si vuol trovare di fronte a casi come quelli del Lido del Faro, occorre il ritorno al rispetto della legge e un programma che soddisfi la fame di case nella nostra città. Sapia far ciò l'Amministrazione Rebecchini? E' in grado il Sindaco di Roma di portare ordine nella nostra città frenando gli appetiti formidabili dei grandi complessi immobiliari?

Anche a queste domande dovrà rispondere il dibattito sull'urbanistica, cominciato l'altro ieri al Consiglio comunale.

RENATO VENDITTI



COMPROMESSO

Tra la Società Lido del Faro [illegible]

[illegible] la Società Lido del Faro [illegible] Sig. DE MARCHIS [illegible]

[illegible] la somma di L. 230.370 [illegible]

[illegible] 31 DICEMBRE 1953

La riproduzione di uno dei « compromessi » stipulati fra gli acquirenti e la società « Lido del Faro ». Un lotto di terreno, pagato dalla società poche migliaia di lire, è stato subito rivenduto a 230.370 lire!

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi sabato 23 gennaio.** (23-342). S. Idelfonso. Il sole sorge alle 7,56 e tramonta alle 17,15.

— **Bollettino demografico:** Sono nati 34 maschi e 33 femmine, 1 nato morto. Sono deceduti 35 maschi e 23 femmine, di cui 5 al di sotto dei sette anni.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 9,5, massima 12,4. Un afflusso di aria fredda proveniente dai Balcani provocherà nei prossimi giorni probabilmente un abbassamento della temperatura. Cielo coperto con pioggia debole.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri:** « Galantuomo per transazione » al Goldoni, « Il dito nell'occhio » al Quattro Fontane « I rusteghi » al Ridotto dell'Eliseo, « Candida » al Valle, « La Mandragola » alle Arti.

— **Cinema:** « Altri tempi » all'Aquila, « Giulio Cesare » all'Ariston e al Fiamma, « Villa Borghese » all'Astoria, Cinestar, Giulio Cesare, Golden, Induno, Odescalchi, Rex, Trieste, Vittoria, « Pane, amore e fantasia » al Barberini e al Metropolitan, « Un uomo tranquillo » al Colosseo, « Le infedeli » al Palazzo.

CONCORSI

— **L'ENAL** di Roma indice un concorso provinciale tra Gruppi amatori d'Arte drammatica. Il primo Gruppo classificato potrà partecipare alla successiva gara regionale che avrà luogo nella seconda decade del mese di marzo p. v. Tutti i complessi della Provincia di Roma possono partecipare. Le iscrizioni si ricevono presso la Sezione Arte e Cultura dell'ENAL in via Piemonte 68, tel. 460 695.

LUTTO

— E' deceduta la mamma del compagno Angelo Call della sezione Ludovisi. I funerali avranno luogo stamane alle ore 11,30, partendo dall'Istituto Cottolengo, in via di Villa Albani 14. Al compagno Call, così duramente provato, giungano in questo momento di dolore le condoglianze della sezione Ludovisi e dell'Unità.

VARIE

— **L'ENAL ha organizzato dei corsi serali** accelerati di Liceo Artistico presso l'Istituto della Maddalena in via della Palombella 1. Presso lo stesso Istituto si svolgono anche dei corsi serali di lingue inglese e francese. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola dalle ore 18 alle 21.

— **Circolo C. Chaplin.** Domani alle ore 10,15 al cinema Rialto avrà luogo l'annunciata proiezione del Circolo Charlie Chaplin. Ad evitare spiacevoli rifiuti, non sarà consentito l'ingresso ai soci non in regola.

SPETTACOLI

CONCERTI

Concerto Previtali per l'Accademia di S. Cecilia

Domani al Teatro Argentina alle ore 17,30 il concerto dell'Accademia di S. Cecilia sarà diretto dal M.o Fernando Previtali. Il programma comprende tre prime esecuzioni nei concerti dell'Istituzione: Couperin: « Concerto nel Gusto teatrale »; Vivaldi: « Concerto in fa magg. »; Beethoven: « Messa in do magg. » (Soli, Coro e Orchestra); e una prima esecuzione assoluta: Rota: « Variazioni sopra un tema gioviale ». Solisti: Orietta Moscucci, Eugenia Zareska, Herbert Handt e Raffaele Arié. Maestro del coro Bonaventura Somma. Biglietti al botteghino dalle 10 alle 17.

TEATRI

« Schiaccianoci » e « Il bel Danubio » oggi al Teatro dell'Opera

Oggi alle 21, fuori abbonamento spettacolo di balletti con « Schiaccianoci » di P. Ciaikovski, coreografia di Boris Romanoff e con « Il bel Danubio » di J. Strauss, coreografia di Leonide Massine (rappr. n. 32). Maestro concertatore e direttore Ottavio Ziino. Interpreti principali: Attilia Radice, Guido Lauri, Filippo Morucci e Walter Zappolini.

La « Mandragola » alle Arti

Oggi, alle ore 16, replica della divertentissima commedia in 3 atti di « Sto » « L'isola dei pappagalli » con Bonaventura prigioniero degli antropofaghi.

Ore 21 « La Mandragola ». Prenotazioni e vendita presso il botteghino del Teatro tel. 485530 e presso l'Arpa Cit. tel. 684316. Riduzione del 30 per cento per i soci della cooperativa spettatori italiani.

Continuano le repliche di «Alla fermata del 66»

Continua il successo della commedia di Cattari « Alla fermata del 66 » nella interpretazione di Checco ed Anita Durante. Questa sera alle 21,15, e valida la riduzione ENAL e la speciale riduzione per gli studenti.

Repliche di Enrico IV al Pirandello

Questa sera, alle ore 21,15 e domenica alle 16 e 19 repliche del capolavoro di Pirandello « Enrico IV » nell'interpretazione di Lamberto Picasso, Laura Rocca, Dina Lelio, Bianchi, Balbo, Dionesi, Rossi, Gregorio, Barberito.

ATENEO: Riposo

DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30: « La partita a scacchi » di Giacosa e « Mese Mariano » di Di Giacomo. Riduzione del 30% per i soci della Cooperativa spettatori italiani.

ELISEO: Alle ore 21, Compagnia del Teatro Manzoni di Milano (Brignone - Santuccio - Benassi) con « I fratelli Karamazof ».

GOLDONI: Ore 21,15: « Galantuomo per transazione » di G. Giraud. Riduzione del 30% per i soci della Cooperativa spettatori italiani.

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: Cia Rascel « Alvaro piuttosto corsaro »

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: rivista in due tempi « Il dito nell'occhio ». Riduzione del 30% per i soci della Cooperativa spettatori italiani

RIDOTTO DELL'ELISEO: Compagnia Cesco Baseggio, alle ore 21,15 in « I rusteghi ».

SATIRI: Ore 21,45: Cia Walter Chiari « Controcorrente » di Marchesi, Metz e Walter

VALLE: Ore 21: « Le donne del buonumore » Compagnia del piccolo teatro di Roma

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Amore selvaggio con Randolph Scott e rivista

Altieri: Squadra mobile 61 con L. Jerne e P. Lane e rivista

Ambra-Iovinelli: La cieca di Sorrento con Antonella Lualdi e rivista

Aurora: Sabbie rosse e rivista

Espero: Arrivò l'alba con C. Gable e G. Tierney e rivista

La Fenice: Diario di un condannato e rivista

Principe: Le mille e una notte e rivista

Ventun Aprile: La furia umana con J. Cagney e V. Mayo e rivista

Volturno: La peccatrice dell'isola con S. Pampanini e F. Lulli

CINEMA

A.B.C.: I promessi sposi con Gino Cervi e Dina Sassoli

Acquario: Un marito per Anna Zaccheo con M. Girotti e Silvana Pampanini

Adriano: L'avventuriero della Louisiana con Tyrone Power (Spett. 15 16,45 18,45 20,45 22,45)

Alba: Aida con Sophia Loren

Alcyone: La legione del Sahara con Alan Ladd

Ambasciatori: Un marito per Anna Zaccheo con M. Girotti e S. Pampanini

Aniene: Tempesta sul Congo con S. Hayward e R. Mitchum

Apollo: Il sergente Bum con Burt Lancaster e V. Mayo

Appio: La legione del Sahara con Alan Ladd

Aquila: Altri tempi con Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica

Arcobaleno: The princess and the pirate (Spett. 18 20,15)

Arenula: La montagna dei sette falchi

Ariston: Giulio Cesare con James Mason e Marlon Brando

Astoria: Villa Borghese con Annamaria Ferrero e V. De Sica

Astra: La peccatrice dell'isola con S. Pampanini e F. Lulli

Atlante: Piccola principessa

Attualità: Storia di tre amori con Annamaria Pierangeli

Augustus: Il prigioniero di Zenda con S. Granger e D. Kerr

Aureo: La vergine sotto il tetto con W. Holden e D. Niven

Ausonia: Villa Borghese con A. M. Ferrero e V. De Sica

Barberini: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida (Spett. ore 15,45, 18,20, 18,25, 20,30, 22,30)

CIRCO KRONE

Viale Trastevere ore 16-21

ULTIMI 2 GIORNI

Bellarmino: Splendida conquista

Belle Arti: Ragazze viennesi

Bernini: Io confesso con A. Baxter e M. Clift

Bologna: La legione del Sahara con Alan Ladd

Brancaccio: La legione del Sahara con Alan Ladd

Capannelle: Canzone di primavera con Leonardo Cortese

Capitol: La tunica (cinemascope) con V. Mature e J. Simmons

Capranica: L'avventuriero della Louisiana con Tyrone Power

Capranichetta: La ninfa degli Antipodi con Esther Williams

Castello: E Napoli canta con G. Rondinella

Centrale: Aida con Sofia Loren

Centrale Ciampino: Il mondo le condanna

Chiesa Nuova: Là dove scende il fiume

Cine-Star: Villa Borghese con A. M. Ferrero e V. De Sica

Clodio: Le vacanze del signor Hulot con Jacques Tati

Cola di Rienzo: Il sergente Bum con B. Lancaster e V. Mayo

Colombo: Scandalo a corte

Colonna: Il prezzo del dovere con Robert Taylor

Colosseo: Un uomo tranquillo con M. O'Hara e J. Wayne

Corallo: La grande sparatoria

Corso: I miei sei forzati (ore 15,45 17,35 19,35 22,15) con Willard Mitchell

Cottolengo: Lady Hamilton con Vivien Leigh e Laurence Olivier

Cristallo: Il prigioniero di Zenda con S. Granger e D. Kerr

Del Drago: La città atomica

Delle Maschere: La vergine sotto il tetto con D. Niven e W. Holden

Delle Terrazze: Il romanzo della mia vita

Delle Vittorie: I gioielli di Madame de... con Danielle Darrieux

Del Vascello: La legione del Sahara con Alan Ladd

Diana: Il bruto e la bella con K. Douglas e L. Turner

Doria: La cieca di Sorrento con Antonella Lualdi

Edelweiss: Oro maledetto con Tyrone Power

Eden: La vergine sotto il tetto con William Holden e D. Niven

Europa: L'avventuriero della Louisiana con Tyrone Power

Excelsior: Un marito per Anna Zaccheo con S. Pampanini e M. Girotti

Farnese: Aida con Sofia Loren

Faro: Tarantella napoletana

Fiamma: Giulio Cesare con James Mason e Marlon Brando

Fiammetta: The maked spur (17,30 19,45 22)

Fiaminio: Un marito per Anna Zaccheo con M. Girotti e Silvana Pampanini

Fogliano: Lettera a tre mogli con Bette Davis e Shelley Winters

Fontana: Le luci della ribalta (nuova gestione posto unico L. 300)

Galleria: Letto matrimoniale con R. Harrison e L. Palmer

Giovane Trastevere: I rinnegati

Giulio Cesare: Villa Borghese con A. M. Ferrero e V. De Sica

Golden: Villa Borghese con A. M. Ferrero e V. De Sica

Imperiale: Giuseppe Verdi con Pierre Cressoy e Annamaria Ferrero (Inizio ore 10,30 ant.)

Impero: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy e Gene Tierney

Induno: Villa Borghese con A. M. Ferrero e V. De Sica

Ionio: Gli amori di Cristina con Fred Mc Murray

Iris: Sul ponte dei sospiri con Frank Latimore

Italia: Frine cortigiana d'Oriente con E. Kleus e P. Cressoy

Livorno: Enrico Caruso con Ermanno Randi

Manzoni: Operazione Z con R. Mitchum e A. Blyth

Massimo: Sul ponte dei sospiri con Frank Latimore

Mazzini: Il bruto e la bella con K. Douglas e L. Turner

Metropolitan: Squadra omicidi con E. G. Robinson e P. Goddard (Apertura ore 15)

Moderno: Giuseppe Verdi con Pierre Cressoy e Annamaria Ferrero

Moderno Saletta: Storia di tre amori con A. M. Pierangeli

Modernissimo: Sala A: Il sergente Bum con B. Lancaster e S. Boothe. Sala B: La città sommersa con R. Ryan e A. Quinn

Nuovo: La cieca di Sorrento con Antonella Lualdi

Novocine: Prigionieri della città deserta

Odeon: Frine cortigiana d'Oriente con E. Kleus e P. Cressoy

Odescalchi: Villa Borghese con Annamaria Ferrero e Eduardo De Filippo

Olimpia: Operazione Z con R. Mitchum e A. Blyth

Orfeo: Tempesta sul Congo con S. Hayward e R. Mitchum

Orione: Guardie e ladri con Totò e Aldo Fabrizi

Ottaviano: Il prigioniero di Zenda con S. Granger e D. Kerr

Palazzo: Le infedeli con Gina Lollobrigida e Vittorio De Sica

Parioli: Il favoloso Andersen con Danny Kaye

Pianetario: Mercato di donne con Vera Ralston

Platino: Operazione Cicero con James Mason

Plaza: Vacanze romane con G. Peck e A. Hepburn

Plinius: La montagna dei sette falchi

Preneste: Il prigioniero di Zenda con S. Granger e D. Kerr

Primavalle: Oro maledetto con W. Powell

Quirinale: Il sole negli occhi con Gabriele Ferzetti e I. Galter

Quirinetta: Il piccolo fuggitivo con Richie Andrusco (Orario spett. 16 18 20 22)

Reale: Legione del Sahara con A. Ladd

Rex: Villa Borghese con A. M. Ferrero e E. De Filippo

Rialto: Operazione Z con R. Mitchum e A. Blyth

Rivoli: Il piccolo fuggitivo con Richie Andrusco (Orario spettacoli 16 18 20 22)

Roma: Una bruna indiavolata

Rubino: Sul ponte dei sospiri con Frank Latimore

Salario: Fermi tutti arrivo io con Tino Scotti

Sala Eritrea: Robin Hood e i compagni della foresta

Sala Umberto: I cavalieri del deserto

Sala Traspontina: Il pescatore della Luisiana con Mario Lanza

Sala Vignoli: La danza incominciata con Cyd Charisse

Salerno: Amore sotto i tetti

Salone Margherita: Cinema d'altri tempi con Walter Chiari

Sant'Ippolito: Lo sparviero del Nilo

Savoia: La legione del Sahara con A. Ladd

Silver Cine: Mare crudele con Jack Hawkins

Smeraldo: Io amo (schermo panoramico)

Splendore: La rivale di mia moglie (schermo panoramico)

Stadium: La vergine sotto il tetto con D. Niven e W. Holden

Supercinema: L'avventuriero della Luisiana con Tirone Power (Spett. 15,45 17,35 20 22,30)

Tirreno: Salto mortale con Fredric March

Trastevere: L'orma del Gorilla e documentario Walt Disney

Trevi: Il principe di Venezia con Errol Flynn

Tribunali: Il peccato di Anna

Trieste: Villa Borghese con A. M. Ferrero e V. De Sica

Tuscolo: Il sole splende alto

Verbano: Il bruto e la bella con Kirk Douglas e Lana Turner

Vittoria: Villa Borghese con A. M. Ferrero e E. De Filippo

Vittoria Ciampino: L'avamposto degli uomini perduti con G. Peck

RIDUZIONI ENAL - CINEMA:

Bernini, Centrale, Cristallo, Excelsior, Ellos, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto Tuscolo

TEATRI: Commedianti, Circo Krone.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7: Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Lunedì del lavoro — 8: Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni — 11: La radio per le scuole — 11,30: Musica sinfonica — 12,15: Orchestra d'archi diretta da Carlo Sarina — 12,50: « Assolutamente questa sera... » — 13: Giornale radio - Previsioni del tempo — 13,25: Carillon - Album musicale — 14: Giornale radio - Media del camb. — 14,15-14,30: Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico - Cronache cinematografiche di Ellebi Ci - 15,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17,45: Norma, tragedia lirica in quattro atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini — 18,45: Scuola e cultura — 19: Estrazioni del Lotto - Giornale radio - Radiosport — 19,45: Previsioni del tempo per gli aviatori — 20: Musica leggera — 20,30: Concerto di ogni sera — 20,30: Giornale radio - Radiosport — 21: Concerto del soprano Renata Tebaldi — 22,15: Un quarto d'ora con Harry Mary — 22,45: Il romanzo di un maestro — 23: Canta Luciana Dolliver — 23,15: Giornale radio - La Rassegna della stampa estera — 23,30: Ultime notizie - Ritmi in...

SECONDO PROGRAMMA — 9: Il quarto e i tempi — 10,15: La donna e la casa — 10: Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli - Album delle famiglie — 12,30: Giornale radio - Walter Baltrami e i suoi ritmi — 13: Parole alla sbarra - Vertice a Berlino 1953 — 14,30: Selezioni e ballo - Tavolozza — 15: Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Sinfonia da ballo della Gazzettaria - Salzburg — 15,30: Angelo a otto strumenti — 16: Come va la vita? — 17: Ritmi e canzoni con Domenico Modugno e Narciso Frappa — 17,30: Ballate con noi - Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio — 18,30: Quattro passi alla scoperta degli amici, artisti e sportivi di Silvio Gigli — 19: Previsioni marine — 19,30: Francesco Ferrari presenta: Nino Taranto — La parola agli ascoltatori — 20: Radiosera — 20,30: Canzoni e canzoni - Tutti Rosa presenta: Semplicemente — 21: Luna di Lamporecchio, dramma rusticano in tre atti di Salvatore Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti - Nell'intervallo: Intermezzo - Ernesto Lubrano - [illegible]

TERZO PROGRAMMA — 19: Musica [illegible] — 19,30: [illegible] — 20: [illegible] — 20,30: [illegible] — 21: [illegible] — 21,30: [illegible] — 22: [illegible] — 22,30: [illegible] — 23: [illegible]

TELEVISIONE — 17,30: Rassegna della stampa - Programma per la donna e la casa - Mara Clara Rossi presenta: [illegible] - 20,45: [illegible] - 21,05: [illegible] - 21,30: Sette giorni di TV — 21,50: Per fatevi bella lei — 22,55: Il tuo cervello e il tempo che fa — Bollettino meteorologico.

NONOSTANTE LA MOBILITAZIONE DI INGENTI FORZE DI POLIZIA

Ancora senza nessun risultato le indagini sulla tragica morte del vigile urbano Bova

« Speriamo » dice ai giornalisti il capo della polizia giudiziaria dottor Marchetti — Non sono stati ancora scoperti gli autori degli altri gravi atti di violenza perpetrati in gennaio a Roma

La salma di Michele Bova, il vigile urbano ucciso da due ladri d'auto, in fuga su di una macchina rubata, la notte di mercoledì a piazza Vittorio, è stata tumulata ieri al Verano; ma la tragica vicenda della quale lo sventurato è stato uno dei protagonisti è tutt'altro che conclusa: gli assassini di Michele Bova, infatti, sono ancora sconosciuti.

Mentre la polizia, sotto la personale direzione del questore Musco, prosegue le indagini, sono stati resi noti i risultati dell'autopsia eseguita sul corpo del Bova dai periti dell'Istituto di medicina legale. L'esame della salma conferma che Michele Bova fu investito in pieno, mentre si trovava in mezzo alla strada evidentemente nell'intento di intimare l'alt ai fuggitivi. Sembra pertanto dimostrato che il vigile non sia stato investito per caso, nello scendere dal marciapiedi, come da qualcuno era stato ventilato, ma sia morto nell'eroico adempimento del suo dovere.

Anche l'automobile, che come è noto è una « Alfa Romeo 2500 » di proprietà dell'industriale Francesco Serra di Cassano, è stata accuratamente esaminata da alcuni esperti, i quali hanno accertato che Michele Bova fu colpito dalla parte sinistra del radiatore e dal parafango sinistro, in modo tale che non si può escludere che lo sconosciuto investitore abbia tentato — senza riuscirvi — di evitare di travolgere il vigile. Ci troveremmo di fronte, in questo caso, ad un omicidio colposo anzichè ad un omicidio volontario.

Comunque, l'accertamento di tale circostanza sarà compito dei magistrati, ammesso che i responsabili dell'uccisione di Michele Bova siano acciuffati dalla polizia e tradotti dinanzi ai giudici. Per ora — e la cittadinanza, impressionata dai numerosi atti di violenza accaduti, nella nostra città dal primo dell'anno è rimasti tutti impuniti, è assai preoccupata da questo fatto — non sembra che la polizia abbia in mano elementi tali da rendere possibile un pronto arresto degli assassini.

Non si può dire che i varî funzionari che si interessano al caso siano rimasti con le mani in mano: sono stati compiuti diversi sopraluoghi negli ambienti della malavita romana, sono stati effettuati alcuni fermi, numerose persone sono state accuratamente interrogate. Ma nè gli interrogatori, nè i confronti delle impronte digitali delle persone fermate con quelle rittrovate sulla automobile, hanno fornito agli investigatori una traccia sicura. La polizia brancola tuttora nel buio e non lo nasconde ai giornalisti, che affollano la sala stampa e i corridoi della questura. Ieri, alle domande insistentemente rivolte loro, il dott. Magliozzi, capo della Squadra Mobile, e il dott. Marchetti, capo della polizia giudiziaria, hanno risposto evasivamente. « Lasciateci lavorare in pace! » ha detto in sostanza il dott. Magliozzi, mentre il dott. Marchetti non ha saputo dire altro che: « Speriamo, speriamo! ».

Certo non si possono pretendere miracoli dalla polizia, anche in considerazione della circostanza che, in Italia, l'ausilio della Squadra scientifica alle indagini, data la scarsità dei mezzi a disposizione, è assai relativo; ma la cittadinanza ha il diritto di preoccuparsi, dato il ripetersi di furti, aggressioni e rapine, sentendo giustamente di non essere protetta come dovrebbe.

Trascurando i numerosissimi atti di delinquenza di minore importanza, l'ultimo dei quali, la grassazione perpetrata contro il sottufficiale d'aeronautica Mario Broegg, avvenuto a Centocelle mercoledì sera, tre gravissime rapine si sono avute a Roma nello spazio di quindici giorni: il 7 gennaio quella ai danni del gioielliere Gino Consoni, in via Verbania; il 17 gennaio quella ai danni dell'addetto al distributore di benzina di Ponte Salario, Oscar De Marsi, e il 18 quella ai danni del tabaccaio Angelo Volpini, al quale, come è noto, in via Filippo Turati, fu strappata di mano una borsa contenente l'incasso della giornata, di oltre due milioni e mezzo di lire.

Ebbene, nessuno degli autori di tali gesta è stato identificato, nè tanto meno arrestato: la polizia dichiara di aver buone speranze di smascherare uno degli autori della rapina di via Verbania, ma confessa di non poter seguire nessuna pista sicura per quanto riguarda gli altri episodi di violenza. Effettivamente, ci sembra che ce ne sia abbastanza per giustificare l'allarme dell'opinione pubblica.

INTERROTTO PER UN'ORA IL TRAFFICO

Cavi ad alta tensione abbattuti da un convoglio in via Ostiense

Uno spettacolare incidente, che avrebbe potuto avere gravissime conseguenze, è avvenuto ieri in Via Ostiense alla altezza del ponte ferroviario.

Erano le 18,30 quando un vagone merci delle FF. SS., trascinato da un trattore, ha urtato e divelto, per un tratto di 200 metri circa, i fili della rete aerea tranviaria. Fortunatamente i cavi, che sono percorsi da corrente ad alta tensione, non hanno provocato, cadendo, nessuna vittima. Scene di panico si sono verificate, tuttavia, fra i passanti.

I Vigili del Fuoco, accorsi prontamente, hanno richiesto l'aiuto delle auto-attezzi della ATAC e della Celere. Questa ultima è intervenuta per piantonare la zona, onde evitare che qualche incauto potesse avvicinarsi.

Le riparazioni hanno richiesto oltre un'ora di tempo, per la quale ragione tutto il traffico sulla via Ostiense è rimasto completamente paralizzato.

Ringraziamento

L'U.D.I e la consulta popolare di Appio ringraziano, attraverso il nostro giornale, i commercianti del quartiere per il generoso contributo da essi dato alla riuscita della Befana per i bimbi poveri.

DA OGGI

solo per 8 giorni

liquidazione tessuti per uomo e signora

AUTORIZZATA DALLA C. DI C. DI ROMA

Athos Maestosi

VIA C. BALBO 39